



V come *Villa rustica* (= la casa di campagna)

- ***Villa rustica***: il termine *villa* in latino ha diversi significati perché, attraverso il tempo, ha subito delle trasformazioni nella struttura e nella dislocazione, secondo la destinazione d'uso: fattoria, casa colonica, residenza signorile suburbana o di campagna. Secondo alcuni, ha preso il nome da *vallo*, ossia terrapieno che si alza intorno ad essa per delimitare i confini della proprietà. Secondo altri, è la contrazione di *vicula* (villaggio, podere), residenza e luogo della famiglia contadina in età arcaica. Con l'espansione territoriale di Roma, la *villa rustica* diventò azienda agricola condotta mediante numerosa manodopera servile, fonte di reddito per i ricchi patrizi. Poteva anche essere costruita con le caratteristiche di una residenza di prestigio in campagna o anche appena fuori le mura, *villa suburbana*, per allontanarsi dalla vita tumultuosa di Roma e per dedicarsi all'*otium*. Spesso intorno alla *villa*, sorgeva un agglomerato di case: tale parola venne mantenuta in toponimi come Villafranca, Villanova, Villeneuve, Altavilla, Hauteville... Nelle lingue neolatine, il termine *villa* rimane inalterato in italiano con il significato di casa signorile, ma abbiamo anche come derivato "villaggio". L'aggettivo *villanus* = abitante della campagna (latino medievale), villano, ha assunto un significato dispregiativo.
- ***Casa***: la *casa* latina ha una curiosa storia linguistica: all'inizio vuol dire "casetta" per gli attrezzi agricoli o capanna, da *caput unum*, ossia in essa può entrare solo una persona. Nel passaggio alle lingue romanze *casa* ha preso il sopravvento sulle altre parole designanti abitazione, quali *domus*, *aedes*, *mansio*. Infatti "casa" è rimasto con il significato di "dimora".
- ***Fundus***: era così chiamato perché con esso si fondava un patrimonio. Ora con "fondo" non solo si designa un bene immobile, ma anche un capitale e titoli di investimento.
- ***Egrepius***: il vocabolo *egregius* deriva da *e grege* (dal gregge) e indicava un animale pregiato tolto dal gregge per essere ingrassato.
- ***Laetamen***: era il concime prodotto da bovini e ovini usato dai servi della *villa rustica* per concimare la terra. Dal termine è derivato l'aggettivo *laetus* che originariamente significa "ricco" e successivamente "felice".
- ***Lira***: era il solco di terra tracciato dal vomere; da questa parola deriva delirare che significa "uscire dal solco", cioè perdere la ragione.
- ***Pecunia***: il termine significa "denaro" e deriva da *pecus* = bestiame, in quanto il bestiame costituiva una vera fonte di ricchezza.
- ***Peculatus***: sempre da *pecus* = bestiame deriva "peculato", che inizialmente indicava furto di bestiame, poi significò furto di denaro, ora designa l'appropriazione indebita di denaro pubblico.
- ***Oleum***: è l'olio, ricavato dai servi della *villa rustica*, come attestato in alcuni mosaici romani. Il termine dà origine all'italiano "olio" e al francese *huile*, mentre lo spagnolo ricorre al termine di origine araba *aceite*.